



Tecniche di gestione del suolo

Queste diverse tecniche sono generalmente combinate nella stessa parcella.

Inerbimento

- Spontaneo o da semina.
- Tasso di copertura variabile da 30 a 100%.
- Frequente la combinazione con diserbo chimico o meccanico sotto il filare.
- Riduzione del vigore → da limitare a vigneti che presentano un vigore sufficiente.
- Vantaggi:
 - limita l'erosione;
 - migliora la struttura e la portanza;
 - mantiene un tasso elevato di sostanza organica;
 - diminuisce le clorosi e la muffa grigia;
 - favorisce la biodiversità;
 - mostra un'immagine positiva ai consumatori.
- Svantaggi:
 - aumenta il rischio di gelate primaverili se mantenuto alto;
 - aumenta il rischio di carenza di azoto assimilabile nei mosti (concorrenza idro-azotata);
 - costo di gestione elevato secondo i casi: preparazione del suolo, semina, mantenimento;
 - aumenta il rischio di scivolamento su terreno bagnato.

Lavorazione del suolo

- Diserbo meccanico a profondità variabili.
- Diverse tecniche a disposizione a dipendenza degli obiettivi ricercati: diserbo, indebolimento dello strato erbaceo, interrimento di elementi fertilizzanti, protezione dei punti di innesto mediante la rinalzatura → ripuntatura, vangatura, scarificazione, epicatura, rinalzatura/scalzatura...
- Raramente utilizzata come unica tecnica di gestione.
- Tecnica complementare all'inerbimento → limitare la concorrenza, interrare un concime...
- Vantaggi:
 - migliora la struttura;
 - migliora la macroporosità;
 - favorisce la mineralizzazione;
 - permette di proteggere la marza dal gelo con la rinalzatura.
- Svantaggi:
 - richiede elevati tempi di lavoro e di manodopera;
 - consumo importante degli attrezzi nei suoli sassosi;
 - può favorire le gelate primaverili;
 - riduce la profondità radicale;
 - mineralizzazione elevata a fine stagione;
 - ferite possibili dei ceppi durante le lavorazioni tra di essi;
 - favorisce l'erosione;
 - formazione di una suola di aratura con lavorazioni profonde;
 - favorisce l'inversione degli orizzonti;
 - favorisce la diminuzione di sostanza organica.





Diserbo chimico

- Il suolo è mantenuto nudo in seguito all'utilizzazione di erbicidi residuali e/o fogliari.
- Tecnica da limitare alla gestione della superficie tra i ceppi.
- Vantaggi:
 - metodo efficace, rapido e poco costoso.
- Svantaggi:
 - rischi di comparsa di resistenza delle avventizie;
 - rischio di fitotossicità sulla vigna;
 - rischi ambientali: inquinamento delle acque, erosione dei suoli, perdita di biodiversità;
 - immagine negativa per i consumatori.



Copertura organica (pacciamatura con scarti vegetali-compost)

- Cospargere la superficie di diversi materiali – Paglia di cereali, giunchi, compost, cortecce...
- Essenzialmente praticata nelle piantagioni.
- Vantaggi:
 - limita l'erosione;
 - migliora l'infiltrazione dell'acqua;
 - migliora la struttura del suolo e la portanza;
 - costituisce un apporto di sostanza organica.
- Svantaggi:
 - costo elevato del trasporto sulla parcella;
 - lavoro faticoso;
 - rischio di incendio, soprattutto per le paglie di cereali;
 - rischio maggiore di gelate primaverili;
 - gestione aleatoria dell'azoto → utilizzo dell'azoto da parte dei microrganismi se C/N è sfavorevole e/o liberazione di azoto in autunno.



Nella pratica, queste diverse tecniche sono generalmente combinate nella stessa parcella.

